



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REPORT DI MONITORAGGIO

FSE - NOTA N. 91181 DEL 30/06/2023

Iniziativa CARE 2

Azioni 10.1.1 e 10.2.2

INDIRE ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

GPU Gestione unitaria del Programma
2014-2020

Questo contributo è realizzato dal Gruppo di progetto GPU (<http://www.indire.it/progetto/gpu2020/>) nell'ambito del progetto *Monitoraggio, ricerca e supporto tecnico didattico all'Autorità di Gestione e alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli interventi nell'ambito del PON 2014-2020 "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento"*, codice 4.1.4A-FSEPON-INDIRE-2015-2.

L'Iniziativa Care II di cui alla nota91181/2023 è stata chiusa il 17 novembre 2023. I dati sono stati estratti in data 01/01/2024.

Sommario

1. Premessa	4
2. La partecipazione delle scuole	7
3. I progetti	11
4. I moduli	13
5. Esperti e Tutor	17
6. I corsisti	19
Appendice	23
Partecipazione delle scuole	23
Progetti	24
Moduli	25
Esperti e Tutor	26
Corsisti	27

1. Premessa

Il 6 aprile 2022 l'Unione Europea con il Regolamento n. 2022/562 ha adottato l'azione di coesione "CARE – Cohesion's Action for Refugees in Europe" a favore dei rifugiati in Europa; l'obiettivo era quello di fornire un sostegno di emergenza alle persone in fuga. A seguito dell'adozione di questo regolamento sono state introdotte alcune modifiche al Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Le modifiche, approvate con decisione della Commissione europea C (2022) 7005, prevedono di fornire un sostegno agli studenti ucraini e ai loro genitori, attraverso l'attivazione di specifici percorsi formativi volti a favorirne l'inclusione nel nuovo contesto scolastico e sociale.

La nota n. 91181 del 30 giugno 2023 *"Realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall'ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 23/06/2023, n. 124"*¹ (Adesione all'iniziativa CARE 2) risponde agli obiettivi introdotti con la decisione della Commissione europea C (2022) 7005 ed ha lo scopo di realizzare azioni formative che coinvolgano studentesse e studenti provenienti dall'Ucraina.

Le istituzioni scolastiche beneficiarie dell'Iniziativa CARE sono quelle elencate nell'Allegato 1 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 30 giugno 2023, n. 124, si tratta di:

- a) istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di istruzione;
- b) scuole paritarie primarie e secondarie di primo e di secondo grado di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, che svolgono il servizio in modalità non commerciale, sulla base di quanto precisato e chiarito dalla Commissione europea;
- c) Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA).

¹ Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 giugno 2023, n. 124bdestina alle istituzioni scolastiche inserite nell'Allegato 1 del decreto (<https://www.istruzione.it/pon/index.html>) le risorse residue del DM n. 25/2023 e quelle ancora disponibili sul Programma operativo nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", adottando il medesimo criterio di riparto utilizzato nel DM n. 25/2023. Le istituzioni scolastiche sono quelle che hanno aggiornato e validato la presenza di studentesse e studenti provenienti dall'Ucraina, nel periodo fino al 17 maggio 2023.

Destinatari della nota n. 91181/2023 sono gli alunni e le alunne, gli studenti e le studentesse delle istituzioni scolastiche beneficiarie del finanziamento, con particolare riguardo a quelli provenienti dall'Ucraina. Sono previsti anche moduli didattici che prevedano il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie degli alunni e delle alunne provenienti dall'Ucraina.

L'Iniziativa CARE II è stata emanata nell'ambito dell'Asse I del Programma Operativo Nazionale e le azioni finanziate rientrano in tre obiettivi specifici, come specificato nella tabella seguente:

Tabella 1 - Obiettivi ed azioni a cui risponde la nota n.91181/2023

Obiettivi specifici	Codice azione	Descrizione azione
10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	10.1.1	Interventi di sostegno agli studenti con particolari fragilità, tra cui anche gli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali
10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	10.2.2	Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo
10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, con particolare riguardo alle fasce di istruzione meno elevate	10.3.1	Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazioni di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC

Nello specifico, l'Iniziativa CARE II ha finanziato i progetti presentati dalle istituzioni scolastiche contenenti i seguenti tipi di modulo:

Tabella 2 - Azioni, Sottoazioni e Tipo di moduli su cui interviene la nota n. 91181/2023

Azione	Sotto-azione	Tipo di intervento (modulo)
10.1.1	10.1.1A – Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti <i>(Istituzioni scolastiche che partecipano singolarmente)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Educazione motoria, sport, giocodidattico Espressione artistica Educazione al digitale, multimedialità e narrazioni Educazione interculturale, alla cittadinanza e ai diritti umani Percorsi per alunni e alunne e loro famigliari
10.2.2	10.2.2A – Competenze di base <i>(Istituzioni scolastiche che partecipano singolarmente)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018) Lingua italiana come seconda lingua (L2)
10.3.1	10.3.1A – Percorsi per Adulti <i>(CPIA)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018) Lingua italiana come seconda lingua (L2) Educazione motoria, sport Sviluppo delle competenze legate a interventi di formazione professionale

I progetti sono stati autorizzati nel mese di luglio 2023. La chiusura delle attività dei progetti autorizzati nell'ambito di questa nota è stata prorogata al 17 novembre 2023. **I dati presentati in questo documento restituiscono il quadro relativo alla partecipazione all'Iniziativa CARE II delle istituzioni scolastiche di primo e di secondo grado, statali e paritarie**, e riguardano, quindi, le sottoazioni 10.1.1A e 10.2.2A².

A conclusione delle attività, i principali risultati conseguiti nell'ambito di queste due sottoazioni sono di seguito presentati.



Alcune indicazioni per la lettura dei dati riportati in tabella e commentati:

- % Progetti avviati: $n. \text{ progetti avviati} / n. \text{ progetti autorizzati} * 100$
- % Progetti chiusi: $n. \text{ progetti chiusi} / n. \text{ progetti avviati} * 100$
- % Progetti revocati: $n. \text{ progetti revocati} / n. \text{ progetti autorizzati} * 100$
- % Moduli avviati: $n. \text{ moduli avviati} / n. \text{ moduli autorizzati} * 100$
- % Moduli chiusi: $n. \text{ moduli chiusi} / n. \text{ moduli avviati} * 100$
- % Moduli revocati: $n. \text{ moduli revocati} / n. \text{ moduli autorizzati} * 100$

²Per quanto riguarda la sotto azione 10.3.1A – Percorsi per adulti, nessuno dei 18 CPIA candidabili ha inviato la candidatura a questo avviso.

2. La partecipazione delle scuole³

Le istituzioni scolastiche, statali e paritarie, beneficiarie dell'Iniziativa CARE II erano in totale 2.493; si tratta delle scuole presenti nell'Allegato 1 del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 30 giugno 2023, n. 124. Le **scuole che hanno inoltrato la candidatura** a valere su una o su entrambe le sotto azioni interessate da questa analisi (10.1.1 e 10.2.2) sono state **45**, con un tasso di adesione pari all'1,8%. Il tasso di adesione rilevato nelle differenti aree territoriali non si discosta dal dato nazionale. Solo nella regione Puglia il tasso di adesione si attesta sopra il 5% (5,8%). In 6 regioni, infine, nessuna scuola tra quelle candidabili ha inoltrato la propria proposta progettuale, si tratta del Molise, della Sardegna, della Basilicata, della Sicilia, del Friuli Venezia Giulia e delle Marche.

Tabella 3 - N. scuole candidabili, n. scuole con candidatura inoltrata e tasso di adesione⁴ delle scuole all'Iniziativa 91181/2023 per Area territoriale (v.a.; v.%)

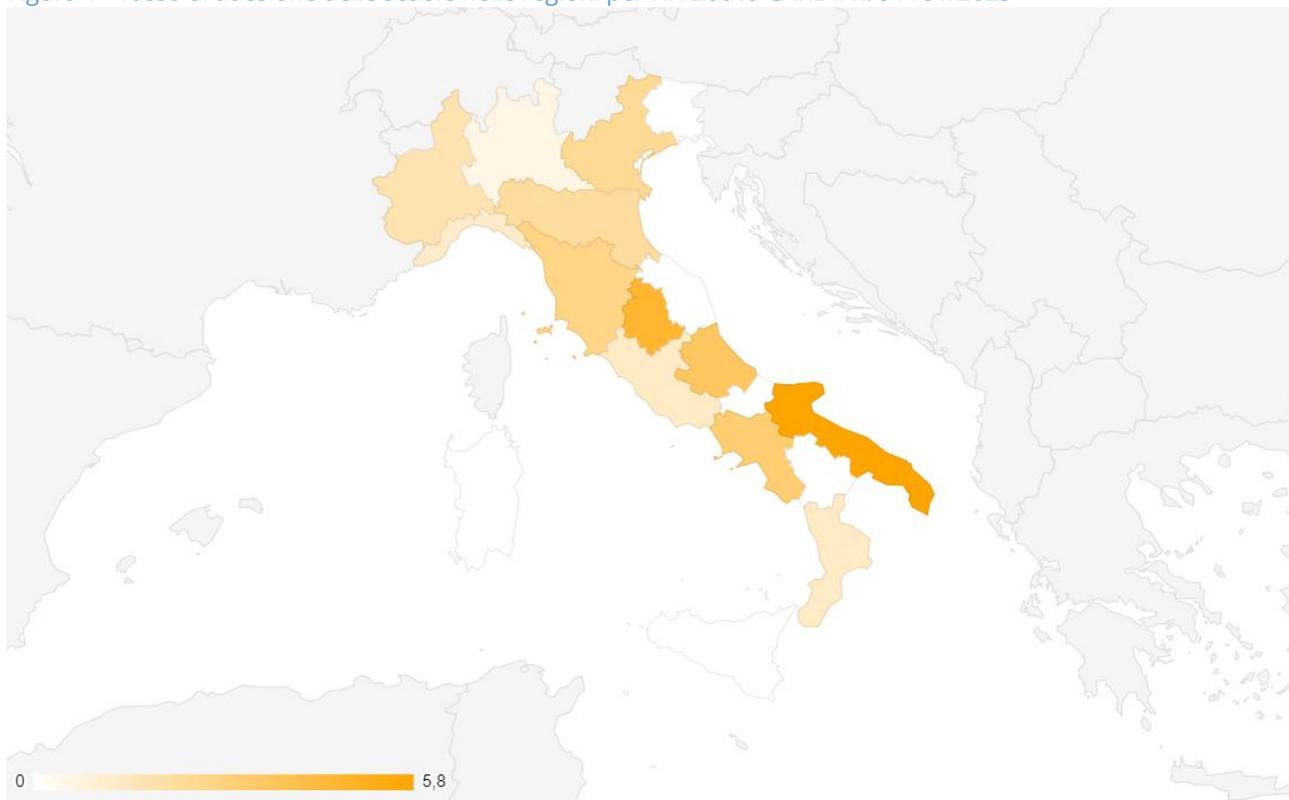
Aree territoriali	Regione	Scuole candidabili	Scuole con candidatura inoltrata	Tasso di adesione
Aree in transizione	Abruzzo	83	3	3,6
	Molise	10	0	0,0
	Sardegna	55	0	0,0
Totale Aree in transizione		148	3	2,0
Aree meno sviluppate	Basilicata	32	0	0,0
	Calabria	75	1	1,3
	Campania	252	8	3,2
	Puglia	121	7	5,8
	Sicilia	110	0	0,0
Totale Aree meno sviluppate		590	16	2,7
Aree più sviluppate	Emilia-Romagna	224	5	2,2
	Friuli-Venezia Giulia	91	0	0,0
	Lazio	228	3	1,3
	Liguria	85	1	1,2
	Lombardia	478	3	0,6
	Marche	89	0	0,0

³Per la consultazione completa dei dati presentati nei paragrafi si rimanda alle tabelle in Appendice.

⁴Il tasso di adesione è dato dal rapporto tra N. di scuole che hanno inoltrato la candidatura e N. di scuola candidabili, moltiplicato per 100.

	Piemonte	164	3	1,8
	Toscana	148	4	2,7
	Umbria	43	2	4,7
	Veneto	205	5	2,4
Totale Aree più sviluppate		1.755	26	1,5
Italia		2.493	45	1,8

Figura 1 - Tasso di adesione delle scuole nelle regioni per l'iniziativa CARE II n. 91181/2023



Le scuole autorizzate a realizzare i progetti presentati sono 42, si tratta di 29 scuole statali e 13 paritarie non commerciali. In Abruzzo, Puglia, Lazio, Liguria e Piemonte tutte le istituzioni scolastiche autorizzate sono statali, al contrario in Calabria e in Umbria a presentare la candidatura sono state esclusivamente scuole paritarie. Il dato nazionale evidenzia che 31 scuole su 42 (il 73,8%) hanno avviato i progetti autorizzati; tutte le scuole hanno chiuso i progetti avviati. Il 75,9% delle scuole statali ha avviato e poi concluso i progetti autorizzati, tra le scuole paritarie la percentuale scende al 69,2%.

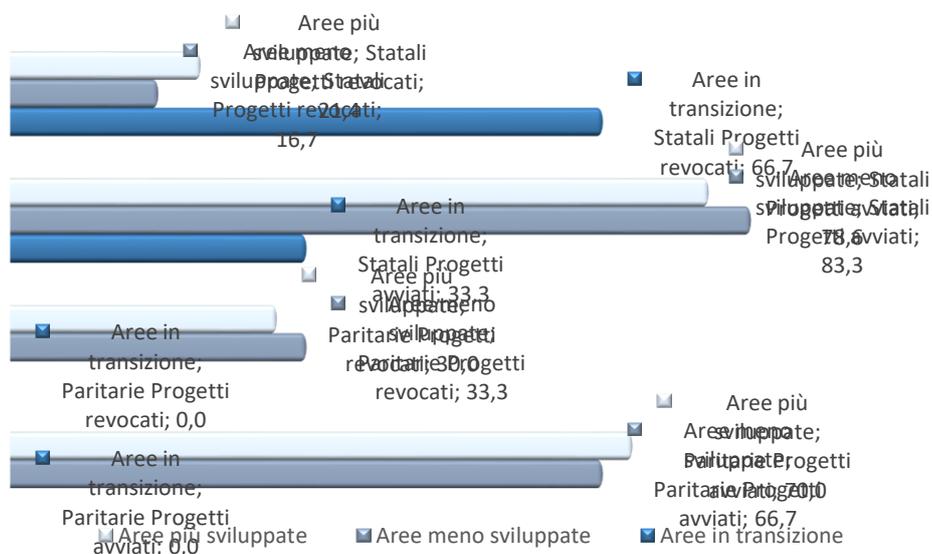
Il numero contenuto di scuole che ha inoltrato la candidatura e che è stato autorizzato ad avviare i progetti non consente di dilungarsi in merito ad eventuali ulteriori differenze riscontrate tra scuole paritarie e statali, oppure tra aree territoriali e regioni. In sintesi, si evidenzia che in Calabria, Lazio, Liguria e Umbria tutte le scuole autorizzate hanno avviato e chiuso i progetti autorizzati e non ci sono, quindi, scuole con progetti revocati. L'Abruzzo è la regione in cui si riscontra la percentuale più bassa di scuole con progetti avviati e chiusi (33,3%, soltanto 1 scuola su 3 ha avviato e chiuso il progetto); dato che tra le regioni delle Aree in transizione, a presentare la candidatura sono state esclusivamente scuole della regione Abruzzo, la percentuale delle scuole che hanno avviato e chiuso i progetti autorizzati in questa area territoriale coincide con quella della regione Abruzzo, nelle altre due aree territoriali invece si riscontra una percentuale molto più alta: 83,3% nelle Aree meno sviluppate e 78,6% nelle Aree più sviluppate.

Tabella 4 - Scuole statali e paritarie con progetti autorizzati, avviati e revocati per l'iniziativa Care II n. 91181/2023 (v.a.; v.%)

Aree territoriali	Regioni	Scuole con progetti autorizzati (v.a.)		Scuole con progetti avviati (%)		Scuole con progetti revocati (%)	
		Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali
Aree in transizione	Abruzzo	0	3	0,0	33,3	0,0	66,7
Aree meno sviluppate	Calabria	1	0	100,0	0,0	0,0	0,0
	Campania	2	5	50,0	100,0	50,0	0,0
	Puglia	0	7	0,0	71,4	0,0	28,6
Aree più sviluppate	Emilia Romagna	4	1	75,0	100,0	25,0	0,0
	Lazio	0	2	0,0	100,0	0,0	0,0

Liguria	0	1	0,0	100,0	0,0	0,0
Lombardia	1	1	0,0	100,0	100,0	0,0
Piemonte	0	3	0,0	66,7	0,0	33,3
Toscana	2	2	100,0	50,0	0,0	50,0
Umbria	2	0	100,0	0,0	0,0	0,0
Veneto	1	4	0,0	75,0	100,0	25,0
Italia	13	29	69,2	75,9	30,8	24,1

Grafico 1 - Scuole statali e paritarie con progetti avviati e revocati per Area territoriale (v.%)



Quasi il 70% delle scuole con progetti autorizzati sono istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione (29 scuole su 42); le 29 scuole del primo ciclo sono anche quelle che in percentuale maggiore hanno avviato e portato a termine i progetti autorizzati (75,9%), mentre la percentuale scende al 69,2% per le 13 scuole del secondo ciclo.

Tabella 5 - Scuole con progetti autorizzati, avviati e revocati per ciclo di istruzione (v.a.; v.%)

Ciclo di istruzione	Scuole con progetti autorizzati (v.a.)	Scuole con progetti avviati (%)	Scuole con progetti revocati (%)
Primo ciclo	29	75,9	24,1
Secondo ciclo	13	69,2	30,8
Totale	42	73,8	26,2

3. I progetti

Le istituzioni scolastiche statali e paritarie hanno potuto scegliere, al momento della candidatura, di inviare progetti per una o per entrambe le sotto azioni 10.1.1A “Interventi per il successo scolastico degli studenti” e 10.2.2A “Competenze di base”. **I progetti presentati dalle 42 scuole autorizzate sono in totale 45**, quindi, solo 3 istituzioni scolastiche hanno presentato progetti per entrambe le sotto azioni; in particolare si tratta di due scuole della Campania (una paritaria e una statale) e di una scuola statale del Piemonte. Sono stati avviati 34 progetti e tutti sono stati chiusi, ne sono stati revocati 11.

Considerata la differenza di sole tre unità tra il numero di scuole e il numero di progetti autorizzati, i dati relativi ai progetti avviati, chiusi e revocati sono simili a quelli presentati nel paragrafo dedicato alla partecipazione delle scuole; i dati variano esclusivamente per le regioni Campania e Piemonte, dove si rileva una percentuale di progetti avviati e poi chiusi rispettivamente dell’88,9% (in Campania sono stati chiusi in totale 8 progetti su 9) e del 75% (in Piemonte sono stati chiusi 3 progetti su 4). A livello nazionale, il 75,6% dei 45 progetti autorizzati è stato avviato e chiuso; nel caso dei progetti realizzati dalle scuole paritarie, la percentuale di progetti avviati e poi chiusi è del 71,4%, mentre per i progetti realizzati dalle scuole statali la percentuale è un po’ più elevata e supera il 77%.

Tabella 6-I progetti autorizzati, avviati e revocati per tipo scuola e regione per l’Iniziativa Care II n. 91181/2023 (v.a. e v. %)

Aree territoriali	Progetti autorizzati (v.a.)		Progetti avviati (%)		Progetti revocati (%)	
	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali
Abruzzo	0	3	0,0	33,3	0,0	66,7
Calabria	1	0	100,0	0,0	0,0	0,0
Campania	3	6	66,7	100,0	33,3	0,0
Puglia	0	7	0,0	71,4	0,0	28,6
Emilia Romagna	4	1	75,0	100,0	25,0	0,0
Lazio	0	2	0,0	100,0	0,0	0,0
Liguria	0	1	0,0	100,0	0,0	0,0
Lombardia	1	1	0,0	100,0	100,0	0,0
Piemonte	0	4	0,0	75,0	0,0	25,0
Toscana	2	2	100,0	50,0	0,0	50,0

Umbria	2	0	100,0	0,0	0,0	0,0
Veneto	1	4	0,0	75,0	100,0	25,0
Italia	14	31	71,4	77,4	28,6	22,6

I progetti presentati sono distribuiti equamente tra le due sotto azioni: 22 per la sotto azione 10.2.2A - Competenze di base e 23 per la sotto azione 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti. Le scuole del primo ciclo hanno presentato 32 progetti - ed è tra queste scuole che si collocano le 3 istituzioni scolastiche che hanno presentato 2 progetti, uno per ogni sotto azione - mentre quelle del secondo ciclo 13 progetti. La scelta delle scuole del primo ciclo ha riguardato prevalentemente gli "Interventi per il successo scolastico degli studenti" (sotto azione 10.1.1A), infatti ha scelto questo progetto il 56,3% delle istituzioni scolastiche del primo ciclo; al contrario le scuole del secondo ciclo di istruzione si sono orientate in prevalenza verso i progetti della sotto azione 10.2.2A dedicata alle Competenze di base (61,5% dei progetti autorizzati per le scuole del secondo ciclo).

La percentuale più alta di progetti avviati e poi chiusi si riscontra tra le scuole del primo ciclo di istruzione e, in particolare, tra i progetti della sotto azione 10.2.2A: il 78,6% dei progetti di questa sotto azione autorizzati per le scuole del primo ciclo, sono stati avviati e chiusi; la percentuale più bassa di progetti avviati e chiusi dalle scuole, invece, si riscontra nel caso dei progetti autorizzati alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo per la sotto azione 10.1.1A: ne sono stati avviati e chiusi il 60% degli autorizzati.

Grafico 2 - I progetti autorizzati per sotto azione e ciclo di istruzione per l'Iniziativa Care II n. 91181/2023 (v. %)

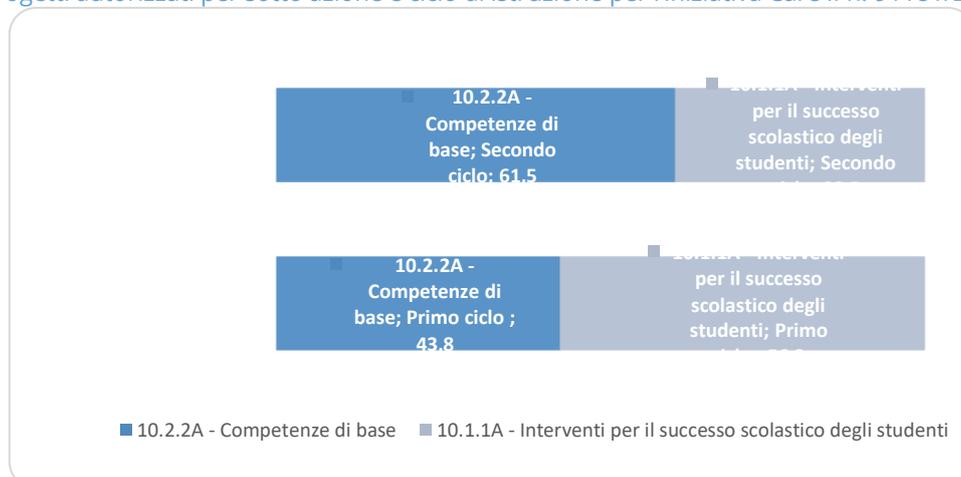


Tabella 7 – I progetti autorizzati, avviati e revocati per ciclo di istruzione e sotto azione per l'Iniziativa Care Il n. 91181/2023 (v.a. e v. %)

Sotto azione	Progetti autorizzati (v.a.)		Progetti avviati (%)		Progetti revocati (%)	
	Primo ciclo	Secondo ciclo	Primo ciclo	Secondo ciclo	Primo ciclo	Secondo ciclo
10.2.2A - Competenze di base	14	8	78,6	75,0	21,4	25,0
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	18	5	77,8	60,0	22,2	40,0

4. I moduli

Per la realizzazione dei 45 progetti **le scuole hanno presentato 57 moduli**, tutti autorizzati. In media, ogni scuola ha progettato e presentato 1,3 moduli per progetto⁵. Dei 57 moduli autorizzati, le scuole ne hanno avviati 40 (il 70,2%) e tutti questi moduli sono stati conclusi; in totale i moduli revocati sono stati 17. A livello nazionale non si evidenziano differenze sostanziali, tra le scuole statali e quelle paritarie, nelle percentuali relative ai moduli avviati e poi conclusi (69,8% e 71,4%); se il dato viene disaggregato per area territoriale, invece, si evidenzia che tra le scuole statali delle Aree meno sviluppate vi è una percentuale più elevata di moduli avviati e poi chiusi su quelli autorizzati (si tratta dell'84,6% dei moduli), mentre la percentuale dei moduli avviati e poi chiusi dalle scuole paritarie è del 75%; nelle Aree più sviluppate la differenza tra le percentuali dei moduli avviati e chiusi dalle scuole statali e dalle paritarie è meno importante, ma in queste aree la percentuale più alta si rileva tra le scuole paritarie (70% dei moduli avviati e chiusi), mentre i moduli avviati e chiusi dalle scuole statali sono stati il 66,7%. Nelle regioni Calabria, Lazio, Liguria e Umbria tutti i moduli autorizzati sono stati avviati e chiusi (100%). In Abruzzo e in Toscana i moduli avviati e chiusi sono stati meno della metà di quelli autorizzati (il 33,3% in Abruzzo e il 40% in Toscana).

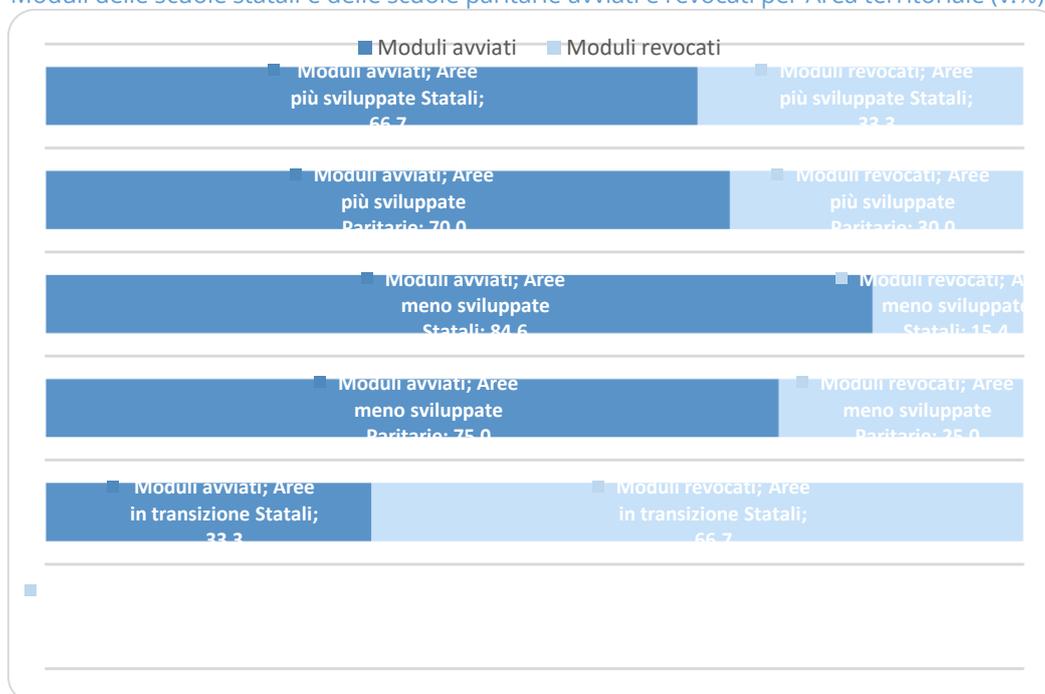
⁵Il numero limitato di moduli presentati è dovuto al budget che ogni scuola ha avuto a disposizione al momento della candidatura e che nella maggior parte dei casi era di 6.482 euro, un budget sufficiente per la candidatura di un modulo.

(ved. Allegato 1 https://www.miur.gov.it/documents/20182/7431217/Allegato+1_DM+124.2023.pdf/ffce77de-4218-2220-b1aa-a75847e964ba?t=1688131738962)

Tabella 8- Moduli delle scuole statali e paritarie autorizzati, avviati e revocati per l'Iniziativa Care II n. 91181/2023 (v.a.;v.%)

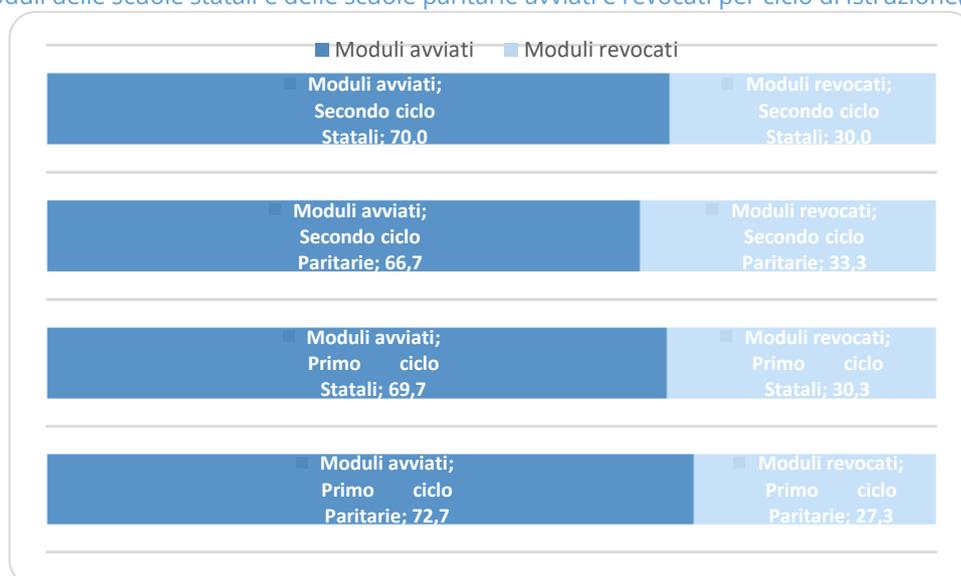
Aree territoriali	Regioni	Moduli autorizzati (v.a.)		Moduli avviati (%)		Moduli revocati (%)	
		Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali
Aree in transizione	Abruzzo	0	3	0,0	33,3	0,0	66,7
Aree meno sviluppate	Calabria	1	0	100,0	0,0	0,0	0,0
	Campania	3	6	66,7	100,0	33,3	0,0
	Puglia	0	7	0,0	71,4	0,0	28,6
Aree più sviluppate	Emilia Romagna	4	1	75,0	100,0	25,0	0,0
	Lazio	0	2	0,0	100,0	0,0	0,0
	Liguria	0	2	0,0	100,0	0,0	0,0
	Lombardia	1	3	0,0	66,7	100,0	33,3
	Piemonte	0	7	0,0	85,7	0,0	14,3
	Toscana	2	8	100,0	25,0	0,0	75,0
	Umbria	2	0	100,0	0,0	0,0	0,0
	Veneto	1	4	0,0	75,0	100,0	25,0
Italia		14	43	71,4	69,8	28,6	30,2

Gráfico 3 - Moduli delle scuole statali e delle scuole paritarie avviati e revocati per Area territoriale (v.%)



Tra le scuole dei differenti cicli di istruzione non si rilevano differenze sostanziali nelle percentuali relative ai moduli avviati e chiusi: 70,5% nelle scuole del primo ciclo e 69,2% in quelle del secondo ciclo di istruzione. Il dato disaggregato tra scuole statali e paritarie conferma, nel caso delle statali, l'assenza di differenze nei dati relativi alla percentuale dei moduli avviati e poi chiusi tra scuole del primo e del secondo ciclo (69,7% primo ciclo e 70% secondo ciclo); tra le scuole paritarie, invece, le scuole del primo ciclo hanno in percentuale avviato e chiuso più moduli autorizzati (il 72,7%) rispetto alle scuole del secondo ciclo (66,7%).

Grafico 4 - Moduli delle scuole statali e delle scuole paritarie avviati e revocati per ciclo di istruzione(v.%)



Tra i tipi di modulo indicati nell'avviso, le scuole hanno privilegiato i moduli del tipo "Lingua italiana come seconda lingua", infatti ne sono stati progettati e autorizzati 20 su 57 (il 35% del totale dei moduli autorizzati). Il secondo tipo di modulo più richiesto dalle scuole è stato "Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente", ne sono stati autorizzati 9 (15,8% dei moduli autorizzati). Tutti i moduli autorizzati del tipo "Espressione artistica" sono stati avviati e poi chiusi (100%); è molto alta anche la percentuale dei moduli avviati e chiusi del tipo "Educazione interculturale, alla cittadinanza e ai diritti umani" (85,7%), "Lingua italiana come seconda lingua" (80%) e "Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente" (77,8%). La più bassa percentuale di moduli avviati e chiusi è

quella rilevata per i moduli del tipo “Educazione al digitale, multimedialità e narrazioni” (14,3%), in pratica 6 moduli su 7 sono stati revocati.

Tabella 9 - Tipi di modulo delle scuole paritarie e statali autorizzati, avviati e revocati (v.a., v.%)

Tipo modulo	Moduli autorizzati (v.a.)		Moduli avviati (%)		Moduli revocati (%)	
	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali
Educazione al digitale, multimedialità e narrazioni	0	7	0,0	14,3	0,0	85,7
Educazione interculturale, alla cittadinanza e ai diritti umani	4	3	75,0	100,0	25,0	0,0
Educazione motoria; sport; gioco didattico	1	4	0,0	75,0	100,0	25,0
Espressione artistica	2	3	100,0	100,0	0,0	0,0
Lingua italiana come seconda lingua (L2)	2	18	50,0	83,3	50,0	16,7
Percorsi per alunne ed alunni e loro famigliari	0	4	0,0	50,0	0,0	50,0
Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018)	5	4	80,0	75,0	20,0	25,0
Totale	14	43	71,4	69,8	28,6	92,9

Le scuole del primo ciclo hanno diversificato la scelta tra i tipi di modulo finanziabili dall'avviso; anche se i moduli del tipo “Lingua italiana come seconda lingua” sono stati quelli più richiesti, la percentuale dei moduli di questo tipo autorizzati per le scuole del primo ciclo è del 31,8%, sono stati richiesti dalle scuole anche moduli del tipo “Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente” e “Educazione interculturale, alla cittadinanza e ai diritti umani” sono in entrambi i casi il 15,9% del totale dei moduli finanziati per le scuole del primo ciclo; quindi, circa il 64% dei moduli finanziati per le scuole del primo ciclo appartiene a uno di questi tipi di modulo. Le scuole del secondo ciclo, invece, hanno concentrato l'attenzione sui moduli di “Lingua italiana come seconda lingua”, infatti 6 dei 13 moduli finanziati per queste scuole (il 46,2%) appartengono a questo tipo. Si evidenzia che i moduli di “Educazione interculturale, alla cittadinanza e ai diritti umani” sono stati richiesti solo da scuole del primo ciclo.

Tabella 7 - Tipi di modulo delle scuole del primo e del secondo ciclo autorizzati, avviati e revocati (v.a., v.%)

Tipo modulo	Moduli autorizzati	Moduli avviati	Moduli revocati (%)
-------------	--------------------	----------------	---------------------

	(v.a.)		(%)		Primo ciclo	Secondo ciclo
	Primo ciclo	Secondo ciclo	Primo ciclo	Secondo ciclo		
Educazione al digitale, multimedialità e narrazioni	6	1	16,7	0,0	83,3	100,0
Educazione interculturale, alla cittadinanza e ai diritti umani	7	0	85,7	0,0	14,3	0,0
Educazione motoria; sport; gioco didattico	4	1	50,0	100,0	50,0	0,0
Espressione artistica	4	1	100,0	100,0	0,0	0,0
Lingua italiana come seconda lingua (L2)	14	6	85,7	66,7	14,3	33,3
Percorsi per alunne ed alunni e loro famigliari	2	2	50,0	50,0	50,0	50,0
Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018)	7	2	71,4	100,0	28,6	0,0
Totale	44	13	70,5	69,2	29,5	9,1

5. Esperti e Tutor

Le scuole hanno coinvolto **107** tra **tutor ed esperti** per la realizzazione dei 40 moduli realizzati nell'ambito delle attività finanziate dall'Iniziativa Care II, l'83,2% del personale coinvolto per queste attività è di genere femminile; tra gli esperti le donne sono l'88,1% (52 su 59 esperti), mentre tra i tutor la percentuale di donne coinvolte nelle attività scende al 77,1% (37 su 48 tutor); sia i tutor che gli esperti, quindi, sono prevalentemente di genere femminile. Il dato disaggregato per tipo di scuola conferma la presenza delle donne tra i tutor e tra gli esperti, sia nelle scuole paritarie che in quelle statali; tuttavia, si rileva una percentuale più alta di donne tra i tutor delle scuole statali (80%) rispetto a quella rilevata nelle scuole paritarie (62,5%); al contrario tra gli esperti la percentuale più elevata di donne si rileva nelle scuole paritarie (92,3%).

Tabella 9 - Esperti e Tutor delle scuole statali e paritarie per genere (v.a.; v.%)

Genere	Tutor			Esperti		
	Paritarie (%)	Statali (%)	Totale (v.a.)	Paritarie (%)	Statali (%)	Totale (v.a.)
Femmine	62,5	80,0	37	92,3	87,0	52
Maschi	37,5	20,0	11	7,7	13,0	7
Totale	100,0	100,0	48	100,0	100,0	59

I 59 esperti selezionati dalle scuole per la realizzazione dei moduli provengono nella quasi totalità dal mondo della scuola (54 esperti su 59); i 5 esperti provenienti dal mondo delle professioni sono stati selezionati da alcune scuole delle Aree meno sviluppate (12,5% del totale degli esperti selezionati dalle scuole di questa area territoriale) e delle Aree più sviluppate (9,5%); 4 dei 5 esperti provenienti dal mondo delle professioni sono stati selezionati da scuole del primo ciclo. Non si evidenziano tra le scuole del primo e del secondo ciclo differenze nella provenienza degli esperti che in entrambi i casi provengono quasi esclusivamente dal mondo della scuola (91,3% per il primo ciclo e 92,3% per il secondo ciclo).

Tabella 10 - Esperti delle scuole statali e paritarie per provenienza (v.a.; v.%)

Provenienza esperti	Paritarie (%)	Statali (%)	Totale (v.a.)
Mondo della scuola	84,6	93,5	54
Mondo delle professioni	15,4	6,5	5
Totale	100,0	100,0	59

Tabella 11 - Esperti per provenienza e area territoriale (v.a.; v.%)

Provenienza esperti	Aree in transizione (%)	Aree meno sviluppate (%)	Aree più sviluppate (%)	Totale (v.a.)
Mondo della scuola	100,0	87,5	92,9	54
Mondo delle professioni	0,0	12,5	7,1	5
Totale	100,0	100,0	100,0	59

Tabella 12 - Esperti per provenienza e ciclo di istruzione (v.a.; v.%)

Provenienza esperti	Primo ciclo (%)	Secondo ciclo (%)	Totale (v.a.)
Mondo della scuola	91,3	92,3	54
Mondo delle professioni	8,7	7,7	5
Totale	100,0	100,0	59

6. I corsisti

Le **iscrizioni** ai 40 moduli avviati e chiusi dalle scuole sono state in totale **887**. Le iscrizioni ai moduli delle scuole statali sono state 670 (il 75,5% del totale), ai moduli delle scuole paritarie le iscrizioni sono state 217 (il 24,5% del totale). I partecipanti che hanno portato a termine il percorso formativo ed ottenuto l’attestato finale sono stati in totale 712 (l’80,3% delle iscrizioni)⁶. I ritiri dal percorso formativo sono stati 16 su 887 iscrizioni (il 2,4%) e hanno riguardato esclusivamente moduli realizzati dalle scuole statali.

Il dato relativo alle attestazioni disaggregato per tipo di scuola (statale o paritaria) non evidenzia differenze sostanziali (82,9 scuole paritarie e 79,4% scuole statali). Si evidenziano differenze tra le aree territoriali, le percentuali più elevate di attestazioni si riscontrano nelle Aree meno sviluppate (98,5% per le paritarie e 92,3% per le statali). La percentuale più bassa di attestazioni riguarda le scuole statali delle Aree più sviluppate (69,8%). Le regioni con le percentuali più alte di attestazioni sono le 3 regioni delle Aree meno sviluppate, che presentano dati superiori al 90% sia per le scuole paritarie che statali; la Toscana, che ha una percentuale di attestazioni del 95% (100% per le scuole paritarie e 89,5% per quelle statali) e l’Umbria che ha moduli solo per le scuole paritarie e le attestazioni sono state il 97,8%. Le percentuali più basse si rilevano in Emilia Romagna e riguardano sia le scuole statali (33,3% di attestazioni) che quelle paritarie (45,3%).

Per quanto riguarda i ritiri, infine, si rileva soltanto che, in percentuale, il dato più alto di ritiri sulle iscrizioni si rileva tra le scuole delle Aree in transizione (11,8%).

Tabella 13 – Iscrizioni, attestazioni e ritiri scuole paritarie e statali - Iniziativa Care II n. 91181/2023 (v.a.; v.%)

Aree territoriali	Iscrizioni (v.a.)		Attestazioni (%)		Ritiri (%)	
	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali
Abruzzo	0	34	0,0	88,2	0,0	11,8
Aree in transizione	0	34	0,0	88,2	0,0	11,8
Calabria	16	0	93,8	0,0	0,0	0,0
Campania	50	142	100,0	93,7	0,0	3,5

⁶L’attestato finale si consegue se le ore di formazione seguite sono almeno il 75% del totale delle ore di formazione.

Puglia	0	117	0,0	90,6	0,0	2,6
Aree meno sviluppate	66	259	98,5	92,3	0,0	3,1
Emilia Romagna	64	24	45,3	33,3	0,0	0,0
Lazio	0	44	0,0	79,5	0,0	0,0
Liguria	0	54	0,0	64,8	0,0	5,6
Lombardia	0	32	0,0	68,8	0,0	0,0
Piemonte	0	118	0,0	65,3	0,0	0,0
Toscana	42	38	100,0	89,5	0,0	0,0
Umbria	45	0	97,8	0,0	0,0	0,0
Veneto	0	67	0,0	77,6	0,0	1,5
Aree più sviluppate	151	377	76,2	69,8	0,0	1,1
Totale	217	670	82,9	79,4	0,0	2,4

La partecipazione ai moduli realizzati dalle scuole paritarie e statali presenta una equità tra i due generi: 450 femmine (50,7%) e 437 maschi (49,3); equità che è confermata, se il dato viene disaggregato per area territoriale, nelle Aree meno sviluppate (50,8% femmine e 49,2% maschi) e nelle Aree più sviluppate (49,6% femmine e 50,4% maschi). Nelle Aree in transizione, invece, le iscrizioni evidenziano una partecipazione predominante delle femmine (67,6%).

A conclusione dei percorsi formativi, anche il dato relativo alle attestazioni consegnate evidenzia una equità tra i due generi; infatti, ad ottenere l'attestato finale è stato il 79,1% delle femmine iscritte e l'81,5% dei maschi. Il dato relativo alle attestazioni varia nelle differenti aree territoriali; nelle Aree meno sviluppate le percentuali relative alle attestazioni sono molto alte sia tra le femmine (93,3%) che tra i maschi (93,8%); nelle Aree più sviluppate le percentuali di attestazioni si abbassano per ambedue i generi ed evidenziano alcune differenze, dato che tra i maschi iscritti ha ottenuto l'attestato finale il 74,4%, mentre tra le femmine la percentuale scende sotto il 70% (68,7%); nelle Aree in transizione, al contrario, le femmine sono quelle che a conclusione del percorso formativo ottengono l'attestato finale in percentuale molto alta (95,7%), mentre tra i maschi la percentuale di attestatari si ferma al 72,7%.

Per quanto riguarda i ritiri si rileva esclusivamente il dato percentuale relativo ai maschi ritirati nelle Aree in transizione che è del 27,3% (su 11 iscritti ci sono stati 3 ritiri).

Tabella 14 - Iscrizioni, attestazioni e ritiri per genere, regione e area territoriale (v.a.; v.%)

Area territoriale	Iscrizioni (v.a.)		Attestazioni (%)		Ritiri (%)	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Abruzzo	23	11	95,7	72,7	4,3	27,3
Aree in transizione	23	11	95,7	72,7	4,3	27,3
Calabria	13	3	92,3	100,0	0,0	0,0
Campania	89	103	96,6	94,2	2,2	2,9
Puglia	63	54	88,9	92,6	4,8	0,0
Aree meno sviluppate	165	160	93,3	93,8	3,0	1,9
Emilia Romagna	48	40	33,3	52,5	0,0	0,0
Lazio	10	34	60,0	85,3	0,0	0,0
Liguria	25	29	76,0	55,2	4,0	6,9
Lombardia	16	16	50,0	87,5	0,0	0,0
Piemonte	64	54	62,5	68,5	0,0	0,0
Toscana	41	39	95,1	94,9	0,0	0,0
Umbria	24	21	100,0	95,2	0,0	0,0
Veneto	34	33	82,4	72,7	2,9	0,0
Aree più sviluppate	262	266	68,7	74,4	0,8	0,8
Totale	450	437	79,1	81,5	1,8	1,8

I dati relativi ai corsisti divisi per ciclo scolastico (primo e secondo ciclo) e per tipo di scuola (statale e paritaria) non evidenziano significative differenze. Le 217 iscrizioni delle scuole paritarie che costituiscono il 24,5% del totale delle iscrizioni sono presenti in percentuale più o meno simile nei moduli realizzati nel primo ciclo di istruzione (173 su 684, il 25,3% del totale delle iscrizioni a questo ciclo) e nel secondo ciclo di istruzione (44 su 203, il 21,7% del totale delle iscrizioni a questo ciclo). La stessa osservazione vale per le 680 iscrizioni delle scuole statali, che costituiscono il 75,5% del totale delle iscrizioni: nel primo ciclo, le iscrizioni sono il 74,7% del totale delle iscrizioni di questo ciclo (511 su 684) e nel secondo ciclo, sono il 78,3% (159 su 203).

Per quanto riguarda le attestazioni si rilevano alcune differenze. Nelle scuole paritarie, il 98,8% delle iscrizioni del primo ciclo ha ottenuto l'attestazione finale, mentre tra le 44 iscrizioni del secondo ciclo solo il 20,5% ha ottenuto l'attestato finale. Nelle scuole statali i dati sono più simili tra i due cicli, ad ottenere l'attestato finale è il 78,7% degli iscritti ai moduli del primo ciclo e l'81,8% degli iscritti ai moduli del secondo ciclo.

Tabella 15–Iscrizioni, attestazioni e ritiri delle scuole statali e paritarie per ciclo di istruzione (v.a.; v.%)

Ciclo scolastico	Iscrizioni (v.a.)		Attestazioni (%)		Ritiri (%)	
	Paritaria	Statale	Paritaria	Statale	Paritaria	Statale
Primo ciclo	173	511	98,8	78,7	0,0	1,6
Secondo ciclo	44	159	20,5	81,8	0,0	5,0
Totale	217	670	82,9	79,4	0,0	2,4

Appendice

Partecipazione delle scuole

Tabella 16 - Scuole statali e paritarie con progetti autorizzati, avviati, chiusi e revocati per l'Iniziativa Care II n. 91181/2023 (v.a.)

Aree territoriali	Regioni	Scuole con progetti autorizzati		Scuole con progetti avviati		Scuole con progetti chiusi		Scuole con progetti revocati	
		Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali
Aree in transizione	Abruzzo	0	3	0	1	0	1	0	2
Aree in transizione		0	3	0	1	0	1	0	2
Aree meno sviluppate	Calabria	1	0	1	0	1	0	0	0
	Campania	2	5	1	5	1	5	1	0
	Puglia	0	7	0	5	0	5	0	2
Aree meno sviluppate		3	12	2	10	2	10	1	2
Aree più sviluppate	Emilia Romagna	4	1	3	1	3	1	1	0
	Lazio	0	2	0	2	0	2	0	0
	Liguria	0	1	0	1	0	1	0	0
	Lombardia	1	1	0	1	0	1	1	0
	Piemonte	0	3	0	2	0	2	0	1
	Toscana	2	2	2	1	2	1	0	1
	Umbria	2	0	2	0	2	0	0	0
	Veneto	1	4	0	3	0	3	1	1
Aree più sviluppate		10	14	7	11	7	11	3	3
Italia		13	29	9	22	9	22	4	7

Tabella 17 - Scuole statali e paritarie con progetti autorizzati, avviati, chiusi e revocati per ciclo di istruzione (v.a.)

Ciclo di istruzione	Scuole con progetti autorizzati		Scuole con progetti avviati		Scuole con progetti chiusi		Scuole con progetti revocati	
	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali
Primo ciclo	10	19	7	15	7	15	3	4
Secondo ciclo	3	10	2	7	2	7	1	3
Totale complessivo	13	29	9	22	9	22	4	7

Progetti

Tabella 18–Progetti delle scuole statali e paritarie autorizzati, avviati, chiusi e revocati per l’Iniziativa Care II n. 91181/2023 (v.a.)

Aree territoriali	Progetti autorizzati		Progetti avviati		Progetti chiusi		Progetti revocati	
	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali
Abruzzo	0	3	0	1	0	1	0	2
Aree in transizione	0	3	0	1	0	1	0	2
Calabria	1	0	1	0	1	0	0	0
Campania	3	6	2	6	2	6	1	0
Puglia	0	7	0	5	0	5	0	2
Aree meno sviluppate	4	13	3	11	3	11	1	2
Emilia Romagna	4	1	3	1	3	1	1	0
Lazio	0	2	0	2	0	2	0	0
Liguria	0	1	0	1	0	1	0	0
Lombardia	1	1	0	1	0	1	1	0
Piemonte	0	4	0	3	0	3	0	1
Toscana	2	2	2	1	2	1	0	1
Umbria	2	0	2	0	2	0	0	0
Veneto	1	4	0	3	0	3	1	1
Aree più sviluppate	10	15	7	12	7	12	3	3
Totale complessivo	14	31	10	24	10	24	4	7

Tabella 19–Progetti delle scuole statali e paritarie autorizzati, avviati, chiusi e revocati per ciclo di istruzione e sotto azione (v.a.)

Sotto azione	Progetti autorizzati		Progetti avviati		Progetti chiusi		Progetti revocati	
	Primo ciclo	Secondo ciclo	Primo ciclo	Secondo ciclo	Primo ciclo	Secondo ciclo	Primo ciclo	Secondo ciclo
10.2.2A - Competenze di base	14	8	11	6	11	6	3	2
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	18	5	14	3	14	3	4	2
Totale	32	13	25	9	25	9	7	4

Moduli

Tabella 20–Moduli delle scuole statali e paritarie autorizzati, avviati, chiusi e revocati per l’Iniziativa Care II n. 91181/2023 (v.a.)

Aree territoriali	Regioni	Moduli autorizzati		Moduli avviati		Moduli chiusi		Moduli revocati	
		Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali
	Abruzzo	0	3	0	1	0	1	0	2
Aree in transizione		0	3	0	1	0	1	0	2
	Calabria	1	0	1	0	1	0	0	0
	Campania	3	6	2	6	2	6	1	0
	Puglia	0	7	0	5	0	5	0	2
Aree meno sviluppate		4	13	3	11	3	11	1	2
	Emilia Romagna	4	1	3	1	3	1	1	0
	Lazio	0	2	0	2	0	2	0	0
	Liguria	0	2	0	2	0	2	0	0
	Lombardia	1	3	0	2	0	2	1	1
	Piemonte	0	7	0	6	0	6	0	1
	Toscana	2	8	2	2	2	2	0	6
	Umbria	2	0	2	0	2	0	0	0
	Veneto	1	4	0	3	0	3	1	1
Aree più sviluppate		10	27	7	18	7	18	3	9
Totale complessivo		14	43	10	30	10	30	4	13

Tabella 21–Moduli delle scuole statali e paritarie autorizzati, avviati, chiusi e revocati per ciclo di istruzione (v.a.)

Ciclo di Istruzione	Moduli autorizzati		Moduli avviati		Moduli chiusi		Moduli revocati	
	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali
Primo ciclo	11	33	8	23	8	23	3	10
Secondo ciclo	3	10	2	7	2	7	1	3
Totale	14	43	10	30	10	30	4	13

Tabella 22–Tipi di modulo delle scuole statali e paritarie autorizzati, avviati, chiusi e revocati (v.a.)

Tipo modulo	Moduli autorizzati		Moduli avviati		Moduli chiusi		Moduli revocati	
	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali
Educazione al digitale, multimedialità e narrazioni	0	7	0	1	0	1	0	6
Educazione interculturale, alla cittadinanza e ai diritti umani	4	3	3	3	3	3	1	0
Educazione motoria; sport; gioco didattico	1	4	0	3	0	3	1	1

Espressione artistica	2	3	2	3	2	3	0	0
Lingua italiana come seconda lingua (L2)	2	18	1	15	1	15	1	3
Percorsi per alunne ed alunni e loro famigliari	0	4	0	2	0	2	0	2
Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018)	5	4	4	3	4	3	1	1
Totale	14	43	10	30	10	30	4	13

Tabella 23–Tipi di modulo delle scuole per ciclo di studio autorizzati, avviati, chiusi e revocati (v.a.)

Tipo modulo	Moduli autorizzati		Moduli avviati		Moduli chiusi		Moduli revocati	
	Primo ciclo	Secondo ciclo	Primo ciclo	Secondo ciclo	Primo ciclo	Secondo ciclo	Primo ciclo	Secondo ciclo
Educazione al digitale, multimedialità e narrazioni	6	1	1	0	1	0	5	1
Educazione interculturale, alla cittadinanza e ai diritti umani	7	0	6	0	6	0	1	0
Educazione motoria; sport; gioco didattico	4	1	2	1	2	1	2	0
Espressione artistica	4	1	4	1	4	1	0	0
Lingua italiana come seconda lingua (L2)	14	6	12	4	12	4	2	2
Percorsi per alunne ed alunni e loro famigliari	2	2	1	1	1	1	1	1
Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018)	7	2	5	2	5	2	2	0
Totale	44	13	31	9	31	9	13	4

Esperti e Tutor

Tabella 25 – Esperti e Tutor delle scuole statali e paritarie per genere (v.a.)

Genere	Tutor			Esperti			Totale tutor ed esperti
	Paritarie	Statali	Totale	Paritarie	Statali	Totale	
Femmine	5	32	37	12	40	52	89
Maschi	3	8	11	1	6	7	18
Totale	8	40	48	13	46	59	107

Tabella 26 - Esperti delle scuole statali e paritarie per area territoriale e provenienza (v.a.)

Provenienza esperti	Aree in transizione	Aree meno sviluppate	Aree più sviluppate	Totale
Mondo della scuola	1	14	39	54
Mondo delle professioni	0	2	3	5
Totale	1	16	42	59

Tabella 27 1 - Esperti delle scuole statali e paritarie per ciclo scolastico e provenienza (v.a.)

Provenienza esperti	Primo ciclo	Secondo ciclo	Totale
Mondo della scuola	42	12	54
Mondo delle professioni	4	1	5
Totale	46	13	59

Coristi

Tabella 27- Iscrizioni, attestazioni e ritiri - l'Iniziativa Care II n. 91181/2023 (v.a.)

Aree territoriali	Regioni	Iscrizioni		Attestazioni		Ritiri	
		Paritarie	Statali	Paritarie	Statali	Paritarie	Statali
	Abruzzo	0	34	0	30	0	4
Aree in transizione		0	34	0	30	0	4
	Calabria	16	0	15	0	0	0
	Campania	50	142	50	133	0	5
	Puglia	0	117	0	106	0	3
Aree meno sviluppate		66	259	65	239	0	8
	Emilia Romagna	64	24	29	8	0	0
	Lazio	0	44	0	35	0	0
	Liguria	0	54	0	35	0	3
	Lombardia	0	32	0	22	0	0
	Piemonte	0	118	0	77	0	0
	Toscana	42	38	42	34	0	0
	Umbria	45	0	44	0	0	0
	Veneto	0	67	0	52	0	1
Aree più sviluppate		151	377	115	263	0	4
Totale		217	670	180	532	0	16

Tabella 28 – Iscrizioni, attestazioni e ritiri delle scuole statali per area territoriale, regione e genere (v.a.)

Aree territoriali	Regioni	Iscrizioni		Attestazioni		Ritiri	
		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
	Abruzzo	23	11	22	8	1	3
Aree in transizione		23	11	22	8	1	3
	Calabria	13	3	12	3	0	0
	Campania	89	103	86	97	2	3
	Puglia	63	54	56	50	3	0
Aree meno sviluppate		165	160	154	150	5	3
	Emilia Romagna	48	40	16	21	0	0
	Lazio	10	34	6	29	0	0
	Liguria	25	29	19	16	1	2
	Lombardia	16	16	8	14	0	0
	Piemonte	64	54	40	37	0	0
	Toscana	41	39	39	37	0	0
	Umbria	24	21	24	20	0	0
	Veneto	34	33	28	24	1	0
Aree più sviluppate		262	266	180	198	2	2
Totale		450	437	356	356	8	8

Tabella 29 – Iscrizioni, attestazioni e ritiri delle scuole statali e paritarie per ciclo di istruzione (v.a.)

Ciclo scolastico	Iscrizioni		Attestazioni		Ritiri	
	Paritaria	Statale	Paritaria	Statale	Paritaria	Statale
Primo ciclo	173	511	171	402	0	8
Secondo ciclo	44	159	9	130	0	8
Totale	217	670	180	532	0	16